Ai Consiglieri e alle Consigliere
Ai soci e alle socie
Alla Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Ai Collaboratori Permanenti
Ai Componenti dei Tavoli di lavoro

Università per la pace

RELAZIONE ATTIVITA'
GENNAIO – DICEMBRE 2021

Cari amici e care amiche,
inviamo alla vostra attenzione la Relazione contenente le principali attività svolte dall'Università per la pace nell'anno 2021.

ATTIVITA' GENERALI

Nell'anno 2021 si è proceduto a realizzare le attività previste dal Programma generale del biennio 2020-2021, approvato dall'Assemblea dei soci e delle socie del 29 Luglio 2020 su proposta del Consiglio Direttivo.

Relativamente alla **costruzione e rafforzamento di reti territoriali**, si conferma il trend degli scorsi anni con un salto di qualità nella direzione di **alleanze soprattutto di carattere nazionale**. In particolare nel territorio campano, dove grazie ad un protocollo sottoscritto con le Madri Canossiane di Avella il 19 Maggio si è inaugurata la **sede territoriali dell'Università per la pace** presso la locale Comunità Laudato sì', premessa necessaria per l'avvio di progettazioni comuni.

Con un **secondo protocollo di intesa con il Consorzio di cooperative sociali "Percorsi" di Avellino** sottoscritto sempre il 19 Maggio, si è inoltre stabilito il comune obiettivo di avviare rapporti di collaborazione stabile per contribuire, attraverso attività ed iniziative congiunte, alla diffusione di un'ampia cultura della pace, dell'ecologia integrale e dell'economia trasformativa.

Fra i più importanti frutti di tali alleanze e delle relazioni già avviate nel 2020 si evidenziano:

1) il sostegno operativo dell'Università per la pace all'elaborazione del **Progetto "Patto educativo Glocale con le Nuove Generazioni. Coscienza e conoscenza dell'Ecologia Integrale e dell'Economia Trasformativa**" presentato nel mese di Febbraio al Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri da una rete di enti campani e con il partenariato dell'Università per la pace;
2) l'adesione dell'Università per la pace nel mese di Aprile alla **costituzione del "Centro Studi Antonio Genovesi**" avviato da un Comitato promotore coordinato dalla Delegazione Regionale Caritas Campania;
3) il saluto online del Presidente Mario Busti nel mese di Giugno in occasione della **presentazione ad Avella del Libro "La logica del bene comune"** curato da Riccardo Milano e con prefazione di Stefano Zamagni e contenente una nuova edizione commentata dell'opera dell'economista Antonio Genovesi "La Logica per i giovanetti";
4) l'organizzazione nel mese di Settembre nella sede dell'Università per la pace di Avella, in collaborazione con l'Associazione Decrescita ed altri enti nazionali, della Scuola estiva "**Ci sarà una volta? Comunità Locali Trasformative: la grande transizione"**;
5) la partecipazione in qualità di ente partner dell'Università per la pace alla **costituzione della Comunità Locale Trasformativa Laudato si' "San Ciro" di Avellino** nel mese di Novembre.

Sempre nell'ottica dello sviluppo di **reti nazionali**, l'Università per la pace ha inoltre collaborato

alle seguenti iniziative:

1) **Progetto "Hate Trackers" promosso da Cifa Onlus** per contrastare il linguaggio d'odio presente nei social e non solo, con attività di formazione e divulgazione rivolte alle scuole e alla cittadinanza;
2) **Laboratorio di "Economia solidale e finanza etica" promosso dall'Università di Torino** in partenariato con Università per la pace, Solidarius Italia e Rete Italiana Economia Solidale, con la progettazione e la realizzazione di sei incontri rivolti a studenti universitari e a tute le persone interessate al tema nei mesi di Aprile e Maggio;
3) **Marcia Perugia-Assisi della Pace e della Fraternità** del 10 Ottobre 2021, di cui l'Università per la pace è stata ente co-promotore;
4) **Master interuniversitario "Saperi in transizione: strumenti e pratiche per una cittadinanza ecologica e globale"** con la promozione del Seminario "Decrescimento ecofeminista para sostener el buen convivir" che si è tenuto ad Ottobre presso l'Università di Verona con la relazione dell'economista e attivista spagnola Amaia Pérez Orozco.

Inoltre, il Consiglio Direttivo tenutosi il 15 Dicembre ha dato mandato al Presidente e ai Consiglieri interessati di **avviare la costruzione di una rete nazionale** fra tutti i soggetti interessati, centrata principalmente sull'individuazione di azioni comuni e di attività di formazione ed educazione.

In un'ottica più strettamente regionale l'Università per la pace ha sostenuto diversi enti impegnati nella diffusione della cultura della pace attraverso la concessione di diversi **patrocini onerosi e gratuiti**. In particolare:

1) **Associazione missionaria Aloe di Fermo** per i diversi incontri online del un corso di formazione sui temi dell'Enciclica "Fratelli tutti" di Papa Francesco;
2) **Sito web di notizie e media "Adesso Web"** con cui nel mese di Aprile si è organizzato e promosso nelle scuole marchigiane **l'incontro-intervista online a Tatiana e Andra Bucci**, due sorelle deportate da bambine ad Auschwitz-Birkenau e sopravvissute all'eccidio nazista, testimoni viventi ed attive della Shoah.
3) l'opera musicale per voce recitante e tuba promossa online da diversi enti regionali il 24 Maggio in occasione del 60° anniversario della **nascita della Giornalista Ilaria Alpi**;
4) **Scuola di pace "V. Buccelletti" di Senigallia** per la Manifestazione del 2 Giugno "Festa della Repubblica = Festa della Pace"
5) **CVM-Comunità Volontari per il Mondo** per il XV Seminario di educazione interculturale "Tutto deve essere ripensato, tutto deve ricominciare" tenutosi a Senigallia nel mese di Settembre;
6) **Associazione AMT Teatro** per la rappresentazione teatrale del dramma sulla violenza alle donne "La sala d'attesa" tenutosi a Fabriano il 21 Novembre in occasione della Giornata internazionale contro la violenza di genere;
7) **AMAD - Associazione Multietnica Antirazzista Donne** per il sit-in regionale di solidarietà al popolo afghano che si è tenuto ad Ancona Sabato 18 Dicembre;
8) **Associazione Reti Culturali di Ancona** per Convegno "Parole Male Dette" sul tema del linguaggio sessista, previsto per Novembre 2022.

Il 13 Dicembre, inoltre, il Presidente Busti e il Coordinatore Guidi hanno partecipato ai lavori della presentazione del **XXX Rapporto Immigrazione 2021 Caritas-Migrantes** su invito della Caritas delle Marche.

Si è poi proceduto a rafforzare la **collaborazione fra le tre Scuole di pace** presenti nel territorio regionale (Senigallia, Fano e Pesaro) facilitandone la co-progettazione e quella fra **le quattro Università marchigiane**, tutte socie dell'Università per la pace, proponendo l'individuazione di comuni tracce per un impegno condiviso e coordinato.

Un'importante alleanza strategica, infine, sia nella dimensione di una comune visione di modello di società sia in quella più strettamente tecnica, ha iniziato a fiorire e consolidarsi con **l'Associazione bolognese Isnet di sostegno alle imprese sociali italiane.**

Tale collaborazione ha permesso all'Università per la pace, in seguito ad uno stretto lavoro di

co-progettazione, di essere capofila del suo primo progetto europeo Erasmus+ "The Paradigm Shift: filling the gap between research and business for new Transformative Economies" centrato sull'economia trasformativa e presentato a Novembre in partnership con una Camera di commercio della Lituania e con un Istituto bulgaro di formazione per lo sviluppo di un'economia sostenibile.

Fra gli obiettivi del progetto quello di rintracciare pratiche e saperi diffusi per metterli in dialogo e formalizzare indicatori e criteri innovativi di economia trasformativa, favorendo la messa in rete di strutture di ricerca e analisi e proponendo a giovani studenti e neolaureati modelli di imprenditoria sociale e di produzione sostenibili.

In relazione alla sfera comunicativa, sono continuati regolarmente i lavori per l'aggiornamento costante degli **strumenti di comunicazione:** il sito, il profilo Facebook, il canale Youtube, la newsletter settimanale. Fra le novità del 2021 si evidenzia inoltre l'apertura di un profilo dell'Università per la pace su **Twitter** e di uno su **Istagram**.

E' inoltre stata avviata una collaborazione attiva con il sito web di notizie e media "**Adesso web**" e con la rete televisiva **Vera Tv**, canali in cui nel mese di Gennaio sono stati dedicati ampi spazi in diretta per la presentazione dell'Università per la pace.

RICERCA E FORMAZIONE

Venendo all'area "Ricerca e Formazione", nel corso del 2021 si sono conclusi i **percorsi formativi rivolti agli insegnanti** delle scuole secondarie marchigiane per l'anno scolastico 2020/2021 finalizzati a promuovere gli obiettivi dell'**Agenda ONU 2030 per la sostenibilità sociale, economica ed ambientale e l'Educazione alla Cittadinanza Globale** (ECG), in collaborazione con CVM-Comunità Volontari per il Mondo.

I due percorsi proposti "**Educazione civica e Costituzione: cittadinanza e sostenibilità**" e "**Cittadinanza attiva e sostenibilità**" hanno visto l'iscrizione rispettivamente di **125 docenti** il primo e di **67** il secondo, proponendo lezioni online e sperimentazioni di unità didattiche su tematiche quali democrazia, migrazioni, caos climatico e profughi climatici, economia e diritto al lavoro, biodiversità, economia circolare ed energie alternative.

In parallelo e sempre in collaborazione con CVM, nella seconda metà del 2021 si sono progettati **7 percorsi formativi per l'anno scolastico 2021/2022,** online e in presenza, indirizzati agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie delle Marche. Corsi su tematiche connesse agli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per la sostenibilità, con particolare riferimento ad ambiente ed economia sostenibile.

Il 2021 ha visto la **SET - Scuola per l'Economia Trasformativa** dell'Università per la pace protagonista di due importanti iniziative.

Da Febbraio a Maggio sono stati **17 gli incontri online del Corso di formazione permanente "I mercoledì della SET**", che ha inteso fornire elementi di conoscenza e di riflessione per contribuire alla costruzione di un nuovo sistema economico, non semplicemente finalizzato a rendere "civile" il capitalismo globale ma in grado di proporre un'idea di economia del tutto diversa: giusta, solidale, ecologica, democratica e capace di rispondere ai bisogni dei popoli.

Diverse centinaia sono stati i fruitori di tale percorso, provenienti da tutto il territorio nazionale, che hanno potuto formarsi e confrontarsi con relatori e relatrici di caratura nazionale su tematiche quali economia gandhiana, economia trasformativa, beni comuni, economia come cura, il diritto al lavoro, agricoltura biologica, cambiamenti climatici, marginalità sociali, sanità pubblica, comunità locali trasformative, cultura della decrescita, consumo sostenibile, reti internazionali di economie solidali e trasformative, percorsi didattici per le scuole.

Dal 13 al 19 Settembre inoltre, in seguito ad un grande lavoro di preparazione e programmazione fra tutti gli enti proponenti, si è tenuta ad Avella (AV) presso la sede locale dell'Università per la pace la **Scuola estiva "Ci sarà una volta? Comunità locali trasformative: la grande transizione**" promossa dall'Associazione Decrescita in collaborazione con Università per la pace, Comunità locale trasformativa di Avella, Solidarius Italia, Rete Italiana Economia Solidale.

Si è trattato di un'occasione di alta formazione e confronto fra studiosi di livello nazionale e internazionale, attori sociali, attivisti sulle possibili alternative ad un modello che ha generato l'attuale

crisi multidimensionale (economica, ecologica, sociale, sanitaria e politica), con particolare riferimento alle comunità locali e alle economie solidali e trasformative quali occasioni di generazione di un processo di cambiamento. “Verso una società trasformativa”, “La crisi ecologica ed economica e l'alternativa dell'economia solidale”, “Essere comunità: comunità visibili ed invisibili”, “Tutto è connesso: la rivoluzione della cura”, “Indirizzi e suggerimenti per costruire comunità locali trasformative” sono state le tematiche trattate in ognuna delle giornate proposte, con relazioni in plenaria e successivi gruppi di lavoro.

Nel mese di Gennaio, infine, è stato presentato per la seconda volta alla Chiesa Valdese, nell'ambito del bando finanziato con i fondi dell'otto per mille, un **progetto di attivazione di un osservatorio nazionale delle economia trasformative**: il progetto purtroppo non è stato di nuovo approvato e verrà ripresentato nel 2022 con le opportune modifiche.

Il 19 Novembre ha preso il via, dopo un serrato lavoro di programmazione, il **Corso di formazione universitario “Operatore di pace, coesione sociale e solidarietà internazionale”** organizzato da Università di Camerino-Scuola di Giurisprudenza e Università per la pace”. Il Corso si propone di definire - in ampiezza e profondità - i valori di pace e cooperazione delineando un professionista capace di intervenire in modo qualificato nei conflitti locali, sociali ed internazionali. Al corso, che prevede una durata di 150 ore ed una prova finale, si sono iscritti 37 studenti provenienti da diverse regioni italiane, che possono seguire le lezioni sia in presenza sia in online in diretta streaming. Per tale proposta formativa l'Università per la pace ha reso disponibili 30 borse di studio a vantaggio di disoccupati, studenti, occupati e volontari in enti di terzo settore.

Sempre in relazione a percorsi di formazione universitari, si è tenuto dal 6 al 29 Ottobre in presenza e online in diretta streaming il **Corso di formazione integrativo “Erbe spontanee di interesse alimentare”** proposto dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali dell'Università Politecnica delle Marche in collaborazione con Università per la pace, Parco naturale del Conero, Associazione Scholanova e Accademia delle erbe spontanee.
Il Corso si è articolato in 40 ore di lezione (25 teoriche e 15 di escursioni ed attività pratiche) con il coinvolgimento di 22 Docenti e l'obiettivo di fornire una base culturale sul riconoscimento e sugli aspetti storico-economici, dietetici, farmacologici, ambientali, alimentari delle erbe spontanee, con anche elementi essenziali di conoscenza sugli impatti ambientali delle attività produttive.

Nella parte finale dell'anno, infine, sono stati presi contatti con le Università di Camerino, Macerata ed Urbino per valutare la possibilità di proporre un percorso formativo agli studenti interessati sul tema di potere e democrazia. Ideato e coordinato dalla Dott.ssa Francesca Senesi, educatrice, formatrice e collaboratrice dell'Università per la pace e da tempo residente in Colombia, la proposta prevede dei focus su Colombia, Cile, Perù e Brasile con le testimonianze dirette di giovani studenti di tali Paesi. Gli sviluppi di tale proposta si concretizzeranno nei primi mesi del 2022.

RINNOVAMENTO DELLA CULTURA E DEL PENSIERO

Partito con il primo nel Dicembre 2020, nel corso del 202 si è pienamente sviluppato il Ciclo di incontri online "**Diritti umani, uno sguardo sul mondo. Testimonianze di giornalisti che raccontano un’umanità da scoprire"** curato per l'Università per la pace dalla Giornalista e Scrittrice italo-siriana Asmae Dachan. L'obiettivo degli incontri è stato far luce sulla situazione di paesi e zone di conflitti e guerre grazie alle testimonianze dirette di giovani giornaliste e giornalisti di livello nazionale che in tali aree risiedono oppure conoscono per avervi operato in prima linea come reporter.

Iraq e Libano, Africa centrale, Yemen, Tunisia e Mediterraneo, Donne e conflitti armati, Siria, Turchia, Bielorussia sono stati i paesi e gli argomenti approfonditi nel corso degli 8 webinar proposti, con un ottimo riscontro di partecipazione sia in diretta streaming che nelle successive visioni dei video pubblicati nella pagina FB e nel canale Youtube dell'Università per la pace.

Dal 24 Agosto al 18 Settembre si è tenuta la nona edizione della Manifestazione regionale "**Se vuoi la pace prepara la pace: eventi per la promozione della cultura della pace**". Un'edizione

finalmente in presenza con 21 proposte in 11 città, in collaborazione con 12 enti locali e 29 soggetti di terzo settore, che ha conosciuto un'ampia presenza di un pubblico attento e partecipe per ognuno degli eventi proposti. Spettacoli teatrali e musicali, incontri pubblici, presentazione di libri, seminari, passeggiate sono stati come sempre al centro della manifestazione, all'insegna di una cultura della pace basata sulla storia e sugli insegnamenti dei grandi maestri di pace del passato e sulla riscoperta attuale dell'arte, della bellezza, della musica e della natura per contrastare ogni violenza e contestare sempre l'incremento delle spese militari e la follia delle armi nucleari.

"**Maestri di Pace: vite, pensieri, opere per la trasformazione nonviolenta della società"** è il titolo del nuovo ciclo di incontri inaugurato nel corso del 2021, con l'obiettivo di divulgare la conoscenza di grandi personalità del passato che hanno contribuito, nei diversi campi e con modalità varie, ad innovare il cammino della nonviolenza e della cultura delle pace.

Si è iniziato il 23 Luglio ad Ancona parlando di **Lanza del Vasto** con le relazioni del Presidente del Centro Gandhi di Pisa Rocco Altieri e Laura Lanza, nipote di Lanza del Vasto.

Il 4 Dicembre ad Amandola si è poi proseguito con **Maria Montessori**, presentata grazie agli interventi di Francesco Favi - Assessore alla Cultura del Comune di Chiaravalle - e Mariangela Scarpini, Insegnante di Scuola primaria presso l'Istituto Comprensivo "Maria Montessori" di Chiaravalle e Formatrice. Un incontro che ha visto una grande partecipazione e soprattutto inserito in un percorso più ampio promosso dall'Università per la pace, in cui il Comune di Amandola e il locale Istituto Comprensivo rappresenteranno i capisaldi di una locale comunità trasformativa.

Nel mese di Settembre è stato pubblicato per la collana "Quaderni del Consiglio Regionale delle Marche" il testo "**Le Marche solidali e internazionali**" curato dal Sociologo Vittorio Lannutti. Il testo, che contiene anche un contributo dell'Università per la pace, si propone di presentare una panoramica delle leggi, dei soggetti e delle attività del territorio marchigiano che afferiscono alle tematiche della cooperazione internazionale, della diffusione della cultura della pace, dell'educazione alla cittadinanza globale e dell'Agenda Onu 2030 per la sostenibilità.

Nel mese di Novembre si è tenuto un importante incontro del **Coordinamento regionale dei percorsi della pace e della memoria antifascista**, istituito ai sensi della Legge Regionale 15/2013, di cui l'Università per la pace è componente attiva. In tale occasione si è iniziato a discutere della programmazione delle attività per il triennio 2022-2024 - nella direzione di organizzare eventi rivolti alla cittadinanza tutta e attività di formazione ed educazione nelle scuole - con l'impegno ad una riconvocazione rapida per entrare nel merito delle singole proposte.

L'Università per la pace è stata soggetto promotore, in coordinamento con altri enti, dell'incontro online "**La verità vi farà liberi: passi coscienti verso la leggerezza dell'essere**", che si è tenuto il 17 Dicembre. L'obiettivo dell'incontro è stato quello di mettere in comune riflessioni ed esperienze delle persone partecipanti, attive in enti ed associazioni di impegno civico e provenienti da Italia, Brasile e Colombia, per promuovere una consapevolezza più ampia ed una crescita personale sul sentiero della pace, del benessere e del ben vivere.

In relazione, infine, ad interventi pubblici su tematiche di attualità, l'Università per la pace ha aderito nel mese di Maggio, **in occasione della pericolosa escalation di violenza fra Israele e Palestina,** a due appelli nazionali (della Rete Pace e Disarmo e della Tavola della Pace) per chiedere l'immediata sospensione di ogni forma di violenza ed un veloce riconoscimento in sede ONU dello Stato di Palestina come membro a pieno titolo delle Nazioni Unite.

Sabato 18 Dicembre si è tenuta in Ancona un **sit-in regionale di solidarietà al popolo afghano** promosso da AMAD - Associazione Multietnica Antirazzista Donne, sostenuto da sindacati e diverse associazioni fra cui l'Università per la pace. La rete costituitasi in tale occasione si propone di intervenire a protezione della popolazione femminile in Afghanistan, sia attraverso l'apertura di corridoi umanitari, si con l'attivazione direttamente in Afghanistan di luoghi sicuri per le donne più esposte e quindi più bisognose di rifugio e sostegno.

VITA ASSOCIATIVA

In relazione agli aspetti associativi si segnala la forte esigenza di **coinvolgere maggiormente tutti i soci nella programmazione e nella partecipazione alle attività proposte**, per sentirsi parte attiva di un percorso più ampio e contribuirne, ciascuno con le proprie capacità e possibilità, all'affermarsi reale della cultura della pace, della giustizia e della sostenibilità.

In tale senso vanno salutati con gratitudine il rinnovato protagonismo dell'**Università di Urbino** - formalizzatosi con l'individuazione del Prof. Eduardo Barberis a proprio rappresentante nel Consiglio Direttivo dell'Università per la pace - e il rientro nella compagine associativa dell'Associazione **Amàrantos-Cerchio Interculturale Donne per la Pace** di Senigallia.

Con grande gratitudine si segnala anche la nomina di **Achille Ascari**, responsabile della Comunità agricola di accoglienza di Amandola, a Collaboratore permanente dell'Università per la pace, che affiancherà Raffaele Bucciarelli, Asmae Dachan e Roberto Mancini.

Nel corso dell'anno e sempre nell'ottica di sensibilizzare sull'importanza di un percorso comune e condiviso, il Presidente Busti e il Coordinatore Guidi hanno poi incontrato l'**Assessore alla Cultura del Comune di Trecastelli Liana Baci** e, accompagnati dal Consigliere Luciano Benini, il Vescovo **Armando Trasatti** Delegato della **Conferenza Episcopale Marchigiana per i problemi sociali e del lavoro**.

In relazione agli **aspetti economici**, infine, con il 2021 è terminato l'accordo operativo triennale sottoscritto nel 2019 fra Giunta regionale delle Marche ed Università per la pace, che ha previsto un **sostegno regionale triennale (2019-2020-2021) pari a € 100.000**. Come sempre, l'Università per la pace chiede alla Giunta regionale la formalizzazione di un capitolo stabile di bilancio, con erogazioni effettuate senza ritardi, affinché si possa garantire un adeguato funzionamento e un'adeguata capacità di programmazione delle attività.

CONCLUSIONI APERTE

Come si può ben osservare l'anno è stato denso di iniziative in varie direzioni cercando di dare il meglio delle nostre possibilità. Permangono le incertezze economiche dovute alla **mancanza di un capitolo stabile nel bilancio della Regione Marche** riservato all'Università per la Pace. Per risolvere tale questione, sollecitiamo ulteriormente i decisori politici e le rappresentanti in seno al Consiglio direttivo e all'Assemblea dei soci, affinché si trovi una adeguata soluzione.

Mentre scriviamo questa relazione annuale ben sappiamo gli s**viluppi tragici dell'aggressione della Russia all'Ucraina**, con tutte le conseguenze devastanti di questa folle guerra. Ci sembra di poter dire che mai come ora siano vere le parole che ci hanno guidato in questi anni: "Se vuoi la Pace, prepara la Pace!". Quando il conflitto è esploso, l'unica via è il cessate il fuoco ed un negoziato ad oltranza.

Se le parti, come sembra in questa immane tragedia di Russia ed Ucraina, non abbiano la volontà di negoziare, **occorrono le pressioni degli attori internazionali sollecitati adeguatamente dalle opinioni pubbliche**. Non ci si può rassegnare né tantomeno abituare alla guerra, bisogna bandirla dalla storia. Non bastano pochi gruppi, occorrono milioni di persone che ripudino la guerra in maniera chiara, consapevole e pubblica!

Entrati ormai nel tredicesimo anno di attività, moltiplicheremo gli sforzi, per diffondere la cultura della pace che abbiamo assunto come la nostra arma contro ogni guerra. Crediamoci. Ce la possiamo fare!

Ancona, 27 Maggio 2022

Università per la Pace

Il Presidente	La Vicepresidente	Il Coordinatore delle attività
Dr. Mario Busti	Dr.ssa Erica Cupelli	Dr. Davide Guidi